

Sport

SERIE D OGGI VERRÀ DISCUSSO IL RICORSO CONTRO FIGC E LEGA PRO PER LA MANCATA AMMISSIONE

Cosenza, è arrivato il giorno del Tar

Nella trasferta di Acireale è previsto il ritorno di Pietro Arcidiacono

Franco Segreto
COSENZA

E venne il giorno del Tribunale amministrativo regionale del Lazio. Oggi in tarda mattinata si troveranno nuovamente di fronte il Cosenza calcio, la cui causa sarà perorata dall'avv. Oreste Morcavallo contro Figc e Lega Pro. Il tutto riguarda la richiesta di ammissione della società silana in Lega Pro 2, avendo vinto i playoff nazionali di serie D nello scorso torneo. In prima battuta il club del presidente Guarascio si è dovuto arrendere di fronte all'Alta Corte di Giustizia Federale. Il ricorso presentato all'epoca dall'avv. Stalteri di Bologna è stato dichiarato "inammissibile". Una battaglia ostica per il Cosenza, anche se l'avv. Morcavallo è apparso sereno e tranquillo.

«Abbiamo in mano più di una carta da giocare - spiega - e resto moderatamente fiducioso. Ci sono due, tre passaggi che riguardano la Valle d'Aosta che non quadrano assolutamente. Come il fatto di giocare in Piemonte e non in Valle d'Aosta, anche se in questa regione esistono da anni stadi attrezzati. Così come la fidejussione a prima richiesta, sulla quale c'è tanto da dire. Sappiamo già che se il Tar dovesse dare ragione al Cosenza, Figc e Lega ricorrono al Consiglio di Stato. Per quanto ci riguarda abbiamo chiesto la "sospensiva" in via cautelare. Viceversa faremo anche noi la stessa cosa. Il presidente Guarascio è intenzionato ad andare fino in fondo». Il responso dovrebbe conoscersi in serata.

Per quanto riguarda il discorso tecnico, Gagliardi ha sottoposto i suoi ad una doppia seduta. Atletica nella prima parte col prof. Brunni, mentre nel pomeriggio il gruppo ha svolto un lavoro tattico,

con partitelle a tema. Provate varie soluzioni per la trasferta di Acireale, con l'inserimento di Pietro Arcidiacono che farà ritorno in campo dal 1° dopo la giornata di squalifica. A quel punto Gagliardi ed Aceto dovranno stabilire chi dovrà fargli spazio. Probabilmente sarà sacrificato un altro over, dal momento che bisognerà far leva su un '94, due '93 ed un '92. Un posto assicurato ce l'ha il portiere Straface '92, ma c'è pure Bruno. Un altro il centrocampista Salvino '93. Ci sono poi Pesce e Pironallo, '93. Per quanto riguarda il '94, lo staff tecnico dovrà attendere tra Liotti, Le Piane, De Cicco ed Akuku. Migliorano intanto le condizioni fisiche di Adriano Fiore e Guadalupi che stanno bruciando le tappe per mettersi al pari degli altri. Stessa cosa per il difensore Sicignano. Oggi nella partitella al "S. Vito" contro la Juniores di Brunello Trocini, se ne dovrebbe sapere di più. Salvino è uscito prima per un indolenzimento al gluteo. Identica sorte è toccata a Le Piane. Il tutto sotto lo sguardo attento dell'avv. Leonetti, presente all'allenamento. Allo stadio si è visto pure l'ad Domenico Quaglio che ha svolto un sopralluogo nella tribuna Rossa Sud dove erano all'opera due squadre di operai. «I servizi igienici sono stati messi a posto, ed in termine di 48 ore siamo riusciti a superare le criticità della scorsa domenica. Ci faremo perdonare dagli abbonati e dai tifosi di quella tribuna con delle attenzioni da parte della società».

Per l'amministrazione comunale era presente l'ing. Filice. Al termine dell'allenamento sono arrivati il responsabile del settore giovanile Francesco Candelieri, ed il team manager Pierpaolo Perri che ha festeggiato il suo compleanno.



Una conclusione a rete dell'attaccante Mosciaro durante la gara con la Nissa

**PROMOZIONE SI PARTE CON AMBIZIONI DI PRIMATO
È una Gallicese "grandi firme"**

REGGIO CALABRIA. È smanioso di far bene Massimo Scevola, tecnico in cerca di rivincite. Potrebbe essere l'anno e il momento giusto. Ma guai ad illudersi. La Gallicese si affida proprio a lui per un campionato di Promozione che si vorrebbe di primo piano. Ha fatto benino in Coppa Italia. Sabato c'è il debutto interno al "Lo Presti" contro il Montepaone.

Il presidente Pepe Cartisano e Natale Gatto confidano nella forza di un gruppo che è

un cocktail di giovani e gente esperta come il difensore Gianni Marciandò, uno dei migliori centrali della categoria.

In attacco (l'anno scorso reparto parecchio sottotono) la "ciliegina sulla torta" con i rientri dei motivati Pippo Fontana e Nino Chirico. Una coppia d'attacco molto quotata che si integra bene. Il "fuori quota" Orlando ha ottime doti in fase di palleggio. In porta, invece, è una sicurezza La Ruffa. Libri e Marra sono i corsori

di centrocampo. È anche ritornato il centrocampista di regia Peppe Aquilino e sono attesi a completare la rosa anche un difensore e un portiere "under".

Una Gallicese che programma l'immediato futuro avendo a disposizione una bellissima struttura come il "Lo Presti" e una scuola calcio che porta il nome del compianto Carlo Pontorieri affiliata Juventus e di cui è responsabile Pino Mileto. (g.c.)

**SERIE D È SEMPRE ANDATO IN GOL
Vibonese, la stagione
della consacrazione
per il giovane Saturno**Mimmo Famularo
VIBO VALENTIA

È l'anno di Saturno. A Vibonese no convinti. I primi segnali confermano: il gioiellino rossoblu finora non ha deluso le aspettative andando sempre in gol. Hasegnato in amichevole, nei test infrasettimanali e, soprattutto, nelle partite ufficiali. Totale: otto gol. Destro o sinistro non fa differenza perché Andrea calcia perfettamente con entrambi i piedi. Ha fantasia ed è imprevedibile. Lo sanno i difensori della Città di Messina infilati da una sua incredibile invenzione nel match di coppa Italia. Sa smarcarsi e dribblare. Lo hanno colpito anche quelli del Montalto, colpiti a freddo, dopo appena tredici secondi, domenica nel derby di campionato andato in scena al "Luigi Razza".

Saturno è uno da gol impossibili come quello realizzato contro l'Isola Liri un anno fa e anche uno specialista dei calci piazzati. Magistrale quello che ha deciso il match con il Celano nello scorso campionato di Seconda divisione. È un '92 Saturno. Sulla carta anche un fuorigioco. Per mister Soda qualcosa in più di un semplice under. «Voglio ripagare - dice l'attaccante rossoblu - la fiducia dell'allenatore e della società. So benissimo che questo per me è un anno fondamentale. È il momento di dimostrare tutto il mio valore».

Per Soda, Andrea Saturno, è una delle pedine inamovibili nel suo 4-3-3 dove agisce da esterno sinistro nel tridente. Una punta atipica che attacca gli spazi, ma che si sacrifica e aiuta i compagni in fase di copertura. Contro il Montalto lo si è visto all'opera pure sulla linea dei difensori. Un talento, insomma, al servizio

della squadra. «La serie D - aggiunge Saturno - è questa. Devi correre più degli altri. È un campionato molto più fisico e molto più duro della Lega Pro dove prevale l'aspetto tecnico. Per vincere tra i dilettanti non basta solo avere qualità. Occorre giocare con il cuore e combattere dal primo all'ultimo minuto».

Contro il Montalto ha collezionato la sua quarantesima presenza in maglia rossoblu. Ben 39 quelle tra i professionisti. Una nel 2008/2009, due nella stagione successiva, 18 nelle ultime due dove però è sceso in campo nell'undici titolare solo 15 volte firmando due gol. Ora, con Antonio Soda, può trovare spazio e continuità per esprimersi al massimo e trascinare verso l'alto la Vibonese. «Noi viviamo alla giornata - sottolinea Saturno - e non ci poniamo dei limiti particolari. Siamo un bel gruppo e una buona squadra. Possiamo fare bene, ma dobbiamo continuare a lavorare intensamente. Solo così potremo toglierci tante soddisfazioni e, magari, tagliare qualche traguardo importante».



Andrea Saturno